

SALUTE: CUORE KILLER PER UNA DONNA AL MINUTO, SABATO GIORNATA MONDIALE SALUTE: CUORE KILLER PER UNA DONNA AL MINUTO, SABATO GIORNATA MONDIALE OGNI ANNO 17 MLN DI MORTI NEL MONDO, 250 MILA IN ITALIA Milano, 27 set. (Adnkronos Salute) - Riflettori puntati sul cuore sabato 29 settembre, Giornata mondiale dedicata all'organo motore della vita, rivolta quest'anno ai giovani e alle donne. Secondo le stime, infatti, nella popolazione femminile si registra una morte cardiovascolare al minuto. L'appuntamento e' promosso dalla World Heart Federation per ricordare che le malattie cardiovascolari rappresentano un'emergenza planetaria. Ogni anno nel mondo 17 milioni di persone muoiono per malattie vascolari, e si stima che il bollettino delle vittime possa salire a 23 milioni nel 2030. In tutta Europa i decessi causati da problemi al cuore e alle arterie sono 4,3 milioni, mentre nel territorio dell'Ue superano i 2 milioni con un costo annuale pari a oltre 200 miliardi. Solo in Italia si registrano circa 250 mila morti cardiovascolari l'anno: il 44% del totale decessi, oltre 2 su 5. L'obiettivo del World Heart Day e' promuovere corretti stili di vita, cruciali per dribblare le malattie cardiocerebrovascolari. Nel nostro Paese la Giornata e' organizzata in Italia dalla Fondazione italiana per il cuore, in collaborazione con Conacuore e la Federazione italiana di cardiologia. "E' molto importante - spiegano gli esperti in una nota - essere informati su come prevenire le malattie cardiovascolari e sui fattori di rischio che possono causarle. Ci sono alcune malattie, come per esempio il lupus, l'artrite reumatoide o l'ipotiroidismo, in grado di aumentare il rischio cardiovascolare soprattutto per le donne dopo la menopausa, a causa del calo in questa eta' della protezione da parte degli ormoni femminili". "Relativamente al mondo dei giovani, il primo e principale indicatore e' la familiarita' di problemi cardiovascolari: se in famiglia un nonno o i genitori soffrono di ipertensione, infarto o diabete - raccomandano i cardiologi - e' fondamentale che i giovani adottino uno stile di vita sano fin dalla giovane eta', evitando anzitutto il fumo e monitorando il peso corporeo: un bambino obeso rischia di raggiungere, nell'eta' adulta, livelli di colesterolo e pressione del sangue superiori a quelli dei coetanei normopeso". (segue) (Red-Opa/Ct/Adnkronos) 27-SET-12 13:15 NNNN